

L'IMPIANTO DELL'AMT. Lavori conclusi, ma ritarda la fornitura dei dispositivi automatici da un'azienda tedesca

Parcheggio Borsellino, manca la tecnologia

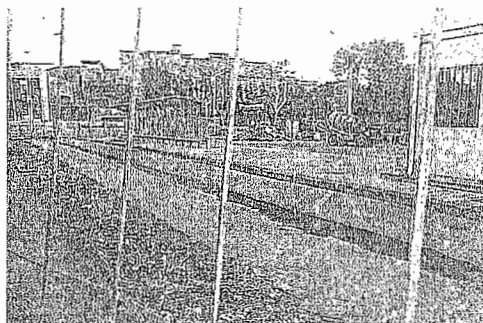
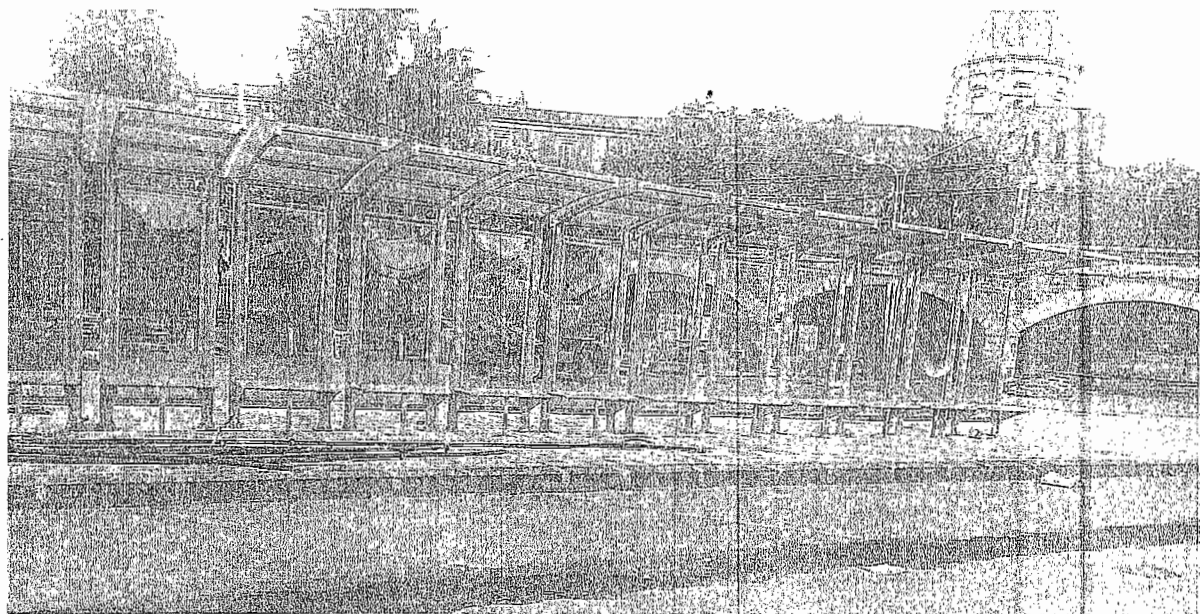
Solleciti per aprire entro metà giugno il nodo tariffa è ancora da sciogliere

CESARE LA MARCA

Un parcheggio strategico per oltre un centinaio di posti auto in pieno centro storico, quello che sarà gestito dall'Amt in piazza Borsellino (ex Alcalà), che sarebbe utile e anzi indispensabile poter utilizzare al più presto, per contrastare il parcheggio abusivo a poche decine di metri da piazza Duomo, magari con una tariffa "sociale", almeno per chi deve fare la spesa in Pescheria nella prima parte della mattinata. Strano a dirsi, ma se i lavori edili sono conclusi per quanto di competenza dell'Amt, che certo attraversa una delle crisi più nere della sua lunga storia, a bloccare tutto in questa fase è il ritardo delle forniture dell'azienda tedesca (proprio così) che deve inviare le apparecchiature elettroniche, regolarmente pagate, per gestire il pagamento dei biglietti con cassa automatica, e il dispositivo per il sollevamento della sbarra, così come avviene al "Due Obelischi". Si tratta di apparecchiature che devono essere solo installate, dopodiché il parcheggio - che si estende nell'area limitrofa all'ingresso laterale di Villa Pacini, dove è stata già realizzata una pensilina più ampia e confortevole - sarà pronto. Così, dalla traballante Amt che tenta di so-

pravvivere a questa fase drammatica, sono stati inviati dei solleciti alla (precisissima, sulla carta) impresa tedesca da cui a questo punto dipendono i tempi di completamento dei lavori. Di sicuro, l'Amt ha programmato che il ritardo non si prolunghi oltre metà giugno, anche per evitare che i turisti, già in aumento in città, non debbano imbattersi in un cantiere ancora aperto, come primo biglietto da visita, al loro arrivo in centro storico.

Il nuovo parcheggio dell'Amt da un centinaio di posti, sarà dotato di una dozzina di telecamere, collegate con le Forze dell'ordine. La questione della sicurezza e del controllo di quest'area vicina anche alla fermata dei bus extraurbani è d'altra parte cruciale, perché proprio qui da anni autisti e passeggeri dei bus, oltre agli stessi turisti, si ritrovano nel bel mezzo di una zona franca presidiata da bulli e vandali, a poche decine di metri da piazza Duomo e dall'ingresso del porto. In attesa della fornitura dell'azienda tedesca e della fase conclusiva dei lavori, sarebbe anche opportuno da parte dell'Amministrazione definire la questione della tariffa, con tutti i passaggi necessari, così da essere pronti a utilizzare subito il parcheggio.



Il cantiere dell'Amt nell'area dell'ex piazza Alcalà, con la nuova pensilina, attende solo i dispositivi per il pagamento automatico, e per il sollevamento della sbarra d'ingresso

